



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

VISTO l'art. 32, c. 2. Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità con i propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;

VISTA la delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016 n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli operatori economici”*, aggiornate con Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 266 del 01 marzo 2018;

VISTO il Parere del Consiglio Di Stato N.1903/2016 - Adunanza della Commissione speciale del 30 agosto 2016 il quale precisa che *“le linee guida sull'affidamento dei contratti pubblici “sotto-soglia” possono essere annoverate tra le linee guida dell'ANAC non vincolanti, dalle quali la Stazione Appaltante può discostarsi, adottando un atto che contenga una adeguata e puntuale motivazione, anche a fini di trasparenza, che indichi le ragioni della diversa scelta amministrativa”*;

VISTO il D.lgs. 14 settembre 2015 n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.R. del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTO il D.D. del 23 gennaio 2017 con il quale l'incarico di dirigente dell'Ispettorato Territoriale di Roma è stato conferito alla dott.ssa Carmina MANCINO ed il D.D. di conferimento di incarico di titolarità n. 994 del 10.12.2019;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la delibera del Consiglio ANAC del 23 maggio 2018 n. 462 – Linee Guida n. 10, recante “Affidamento del servizio di vigilanza privata”, nella quale si attesta che la vigilanza attiva, costituisce un importante presidio messo in atto dalle stazioni appaltanti a tutela della security dei dipendenti e dei beni aziendali;

VALUTATA la rilevanza del servizio richiesto che consiste nel controllo degli accessi presso gli uffici ubicati nel complesso immobiliare di via M. Brighenti n. 23, palazzine A-C-D, al fine di regolare il flusso degli utenti eventualmente presenti presso i servizi interessati e nel dare immediata notizia al servizio tecnico, ai soggetti individuati dal Datore di Lavoro o preposti per funzione alla sicurezza pubblica per i necessari interventi, laddove si ravvisi un imminente o potenziale pericolo per l’ordine pubblico, al fine di garantire il minor rischio possibile per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dell’utenza;

VERIFICATA l’assenza di specifica convenzione Consip che fornisca il servizio di vigilanza così come necessitata da questo Ispettorato da cui ne deriva la facoltà di acquisizione di beni e servizi extra sistema Consip o di altri soggetti aggregatori, ai sensi dell’art. 1, c. 510 L. 208/2015;

CONSIDERATO il disposto di cui all’art. 36 c. 2, lett. b) Dlgs 50/2016, modificato dalla L. 55/2019, dall’articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 120/2020 e dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (Decreto Semplificazioni) e s.m.i., nel quale è previsto che, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, l’amministrazione possa procedere mediante affidamento diretto previa valutazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

VERIFICATA la sussistenza di iniziativa MEPA rubricata “Vigilanza, videosorveglianza e accoglienza - Servizi di vigilanza attiva”, avente ad oggetto la richiesta di fornitura dei servizi di sicurezza sussidiaria armata, guardiania attiva presso i siti in uso, a qualsiasi titolo, alle P.A., la quale prevede la possibilità di adottare, quale modalità di acquisto, la procedura di RDO evoluta con le società abilitate;

VISTO il Decreto a contrarre n. 47 del 24.06.2022 a firma del Capo dell’Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma, con il quale è stata definita l’attivazione, ex art. 36, c. 2, lett. b) D. lgs 50/2016, della procedura negoziata telematica della Richiesta di Offerta (RDO) evoluta Mepa n. 3206767 con avviamento della ricerca di mercato a mezzo Avviso per manifestare interesse n. prot. 75221 del 24.06.2022, finalizzata all’affidamento, per 12 mesi, del servizio di vigilanza armata degli immobili ad uso dell’Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma, dell’Ispettorato Interregionale del Lavoro di Roma, del Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro – Gruppo di Roma, ubicati in Roma, via M. Brighenti n. 23, palazzine A-C-D;

VISTO il Decreto n. 76 del 12.10.2022 con il quale, preso atto dell’errore materiale effettuato da questo Committente nella formulazione degli inviti a partecipare alla procedura RDO n. 3206767, concretizzatosi nella inosservanza del principio di rotazione, si procedeva all’annullamento in autotutela della RdO n. 3206767 e alla contestuale indizione, ai sensi dell’art. 36, comma 2 lettera b) e comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, di una nuova procedura negoziata sotto soglia, da effettuarsi tramite Richiesta di Offerta evoluta nel MEPA n. 3234780, finalizzata all’affidamento, per 12 mensilità, del servizio in argomento, invitando le imprese che avevano risposto all’indagine di mercato effettuata con avviso pubblico n. prot. 75221 del 24.06.2022, nel rispetto dell’applicazione del principio di rotazione di cui agli artt. 30 e 36 Codice Appalti;

RILEVATO che in data 21.11.2022 alle ore 18.00, termine ultimo, in proroga, di scadenza per la presentazione delle offerte economiche, n. 7 operatori economici risultavano aver presentato l’offerta a concorrere e precisamente: “COOP SERVICE SOCIETA’ COOPERATIVA PER AZIONI”, “COSMOPOL SECURITY S.P.A.”, “CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L.”, “F.P. VIGILANZA

S.R.L.", "ISTITUTO DI VIGILANZA METROPOLITANA S.R.L.", "PEGASO SECURITY S.P.A.", "RANGERS S.R.L.";

VISTO il Decreto n. 87 del 25.11.2022 di nomina della Commissione giudicatrice prevista dall'art. 77 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'esame fattivo delle offerte presentate dalle imprese concorrenti, pubblicato ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di Gara e Contratti", "Avvisi e Bandi" del sito www.ispettorato.gov.it;

PRESO ATTO dell'intervenuto svolgimento delle sedute pubbliche di gara per l'apertura e valutazione della busta amministrativa, della busta tecnica e della busta economica, effettuate previa pubblicazione dei relativi avvisi, pubblicati ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di Gara e Contratti" del sito www.ispettorato.gov.it e nell'area comunicazioni ai fornitori Mepa;

PRESO ATTO della graduatoria di gara formatasi a chiusura della busta economica, in ragione della quale risulta che la società "ISTITUTO DI VIGILANZA METROPOLITANA S.R.L.", c.f. 11900311009, ottiene un punteggio complessivo (punteggio tecnico attribuito dalla Commissione giudicatrice + punteggio economico) di 84,68;

EFFETTUATO il calcolo della soglia di anomalia dell'offerta economica e tecnica, come previsto dall'art. 97 comma 3 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in virtù del quale l'offerta economicamente più vantaggiosa non risulta anormalmente bassa;

VISTO il verbale n. 7 del 19.01.2023, redatto dalla Commissione nella seduta pubblica di chiusura della busta economica e formazione della graduatoria di gara, nel quale si formula al R.U.P. la proposta di aggiudicazione provvisoria del lotto unico di cui si compone l'RDO n. 3234780;

RICHIAMATI l'art. n. 32 "fasi delle procedure di affidamento", l'art. n. 33 "controlli sugli atti delle procedure di affidamento" del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in applicazione dei quali la proposta di aggiudicazione è soggetta a verifica ed approvazione dell'organo competente dell'amministrazione stipulante;

RITENUTO legittimo e corretto l'operato della Commissione di gara nell'assolvimento della sua funzione preparatoria, propedeutica e finalizzata all'individuazione del miglior contraente;

CONSIDERATO l'interesse pubblico all'affidamento del servizio di vigilanza armata, resosi non ulteriormente procrastinabile onde evitare situazioni di potenziale pericolo per la sicurezza del personale dipendente e dell'utenza e per il patrimonio aziendale e ravvisata, pertanto, l'urgenza di cui all'art. 32 c. 8 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTA la documentazione presentata dalla richiamata società "ISTITUTO DI VIGILANZA METROPOLITANA S.R.L." per l'abilitazione Consip, nelle more delle risultanze delle verifiche attivate e prescritte ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, c. 4, D.lgs 50/2016 e s.m.i. presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Roma, c/o il Tribunale distrettualmente competente e la Cancelleria Fallimentare;

ACQUISITO il D.U.R.C protocollo INPS_33541462, con scadenza validità 11/03/2023;

ACQUISITO il Patto di Integrità n. 110213 del 13.10.2022, sottoscritto tra le parti;

PRESO ATTO del fabbisogno finanziario per l'anno 2023 presentato dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma per gli acquisti di "servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza" sul pertinente conto di bilancio n. U.1.03.02.13.001;

DECRETA

1. per le ragioni di cui in narrativa, di aggiudicare *in via definitiva* alla società "ISTITUTO DI VIGILANZA METROPOLITANA S.R.L.", c.f. 11900311009, la procedura di gara RDO 3234780, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, c. 2, lett. a) D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
2. di ritenere applicato, alla procedura aggiudicata, il principio di cui all'art. 32, c. 10, lett. b) previsto per il caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b);
3. l'importo di aggiudicazione pari ad € 79.457,00 (settantanovemilaquattrocentocinquantesette,00) sarà impegnato sul p.d.c. n. U.1.03.02.13.001 all'atto dell'assegnazione dei fondi da fabbisogno 2023;
4. il contratto sarà disciplinato dalle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione come previsto dall'art. 52, c. 3, lett a) e c. 4), nonché dall'art. 1457 c.c. e verrà stipulato, nel rispetto della disciplina di cui all'art. 32, c. 8 Codice Appalti, nelle forme prescritte dalla piattaforma telematica con la sottoscrizione del Documento di Stipula che sarà valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Fornitore entro il termine di validità dell'offerta;
5. Di applicare il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) - Informativa sul trattamento dei dati personali:

I dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx>).

Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio.

Il presente Decreto viene pubblicato ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di Gara e Contratti", "Atti delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura", "Bandi di gara aggiudicati" del sito www.ispettorato.gov.it.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

Dott.ssa Carmina MANCINO